La programmazione condivisa;

Il ruolo dei dipartimenti e dei team;

L'elaborazione condivisa delle griglie di valutazione e la loro applicazione;

Strumenti di lavoro

Alessandra Silvestri

Il ruolo degli organi collegiali nel processo di valutazione

La Costituzione Art.33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione *ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.*

La libertà di insegnamento

- la libertà di insegnamento rappresenta «quasi una prosecuzione ed espansione» della libertà della scienza e dell'arte

(Corte Costituzionale - sentenza n. 240 del 1972)

- e vale per tutti i docenti, di qualunque ordine e grado.

(U. POTOTSCHNIG, «Insegnamento (libertà di)», in Enciclopedia del Diritto, XXI, Giuffrè, Milano 1971, p. 721 ss.).

- La libertà di insegnamento è una libertà individuale (si tratta di un diritto individuale di libertà).

(C. MARZUOLI, in www.ospitiweb.indire.it, 2002)

- «ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente»

(d. lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 1)

- L'autonomia delle istituzioni scolastiche è una garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale

(d.p.r. 8 marzo 1999, n. 275, infatti, art. 1)

I limiti alla libertà di insegnamento

- **Tutela degli studenti**

(Art. 31 – Costituzione- La Repubblica protegge la gioventù);

- **Il buon costume e l'ordine pubblico costituzionale,** e cioè le regole di carattere fondamentale che disciplinano la nostra convivenza nonché il patrimonio spirituale della nazione che non può essere svalutato o denigrato.

(A. MATTIONI, «Insegnamento (libertà di)», in Digesto, Disc. Pubbl., Torino, UTET, 1993, p. 420 ss.);

- **Limiti tecnici,** e cioè le caratteristiche intrinseche e soggettive dell'insegnamento, che deve essere impartito tenuto conto del contenuto normalmente riconosciuto proprio della materia e delle capacità di apprendimento degli studenti; non è ovviamente possibile che l'insegnamento sia utilizzato a fini di propaganda politica o di proselitismo.

(B. CARAVITA, op. cit., p. 226).

- **La scuola è una comunità che interagisce con una più vasta comunità sociale e civile.**

(d. lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 3)

I limiti alla libertà di insegnamento

Il titolo di studio ha un valore legale , ciò vuol dire che la scuola deve garantire una preparazione adeguata al momento storico. Ciò giustifica il coordinamento didattico, anche per ciò che concerne l'adeguamento dei programmi e l'adozione dei libri di testo.

"**Le istituzioni scolastiche approvano percorsi formativi e regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline «nel rispetto della libertà di insegnamento»**.

(d.p.r. 8 marzo 1999, n. 275,'art.4)

Il diritto dovere di insegnamento

Contemperare la ragionevolezza della utilizzazione dei due istituti e l'adeguatezza del servizio.

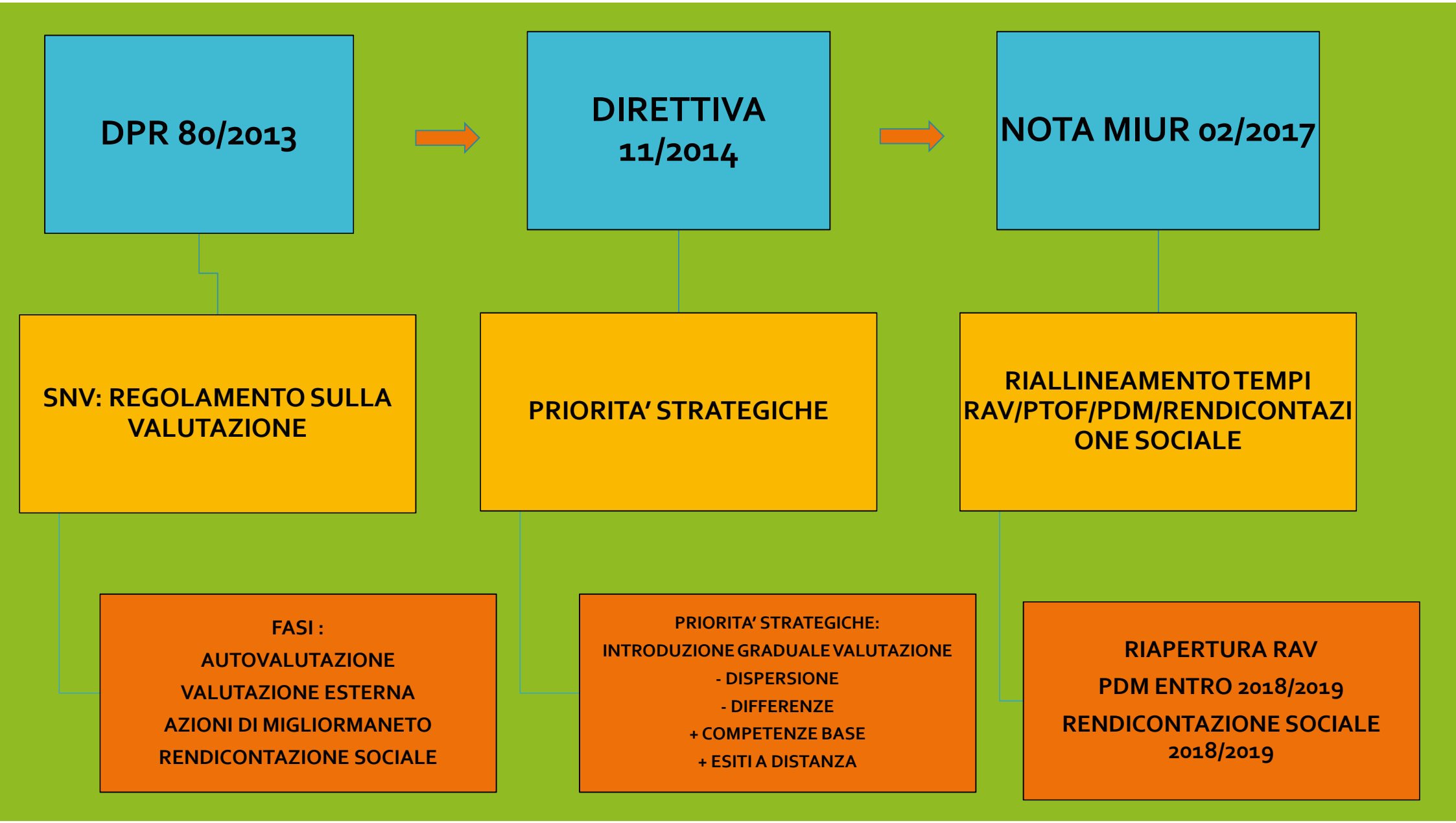
PECUP : profilo educativo, culturale e professionale

(decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A = decreto attuativo L. 53/2003)

Regolamenta il nuovo sistema dei licei, la cui definizione ("norme generali dell'istruzione"), secondo il nuovo titolo V della Costituzione, art. 117, rientra nelle competenze legislative esclusive dello Stato.

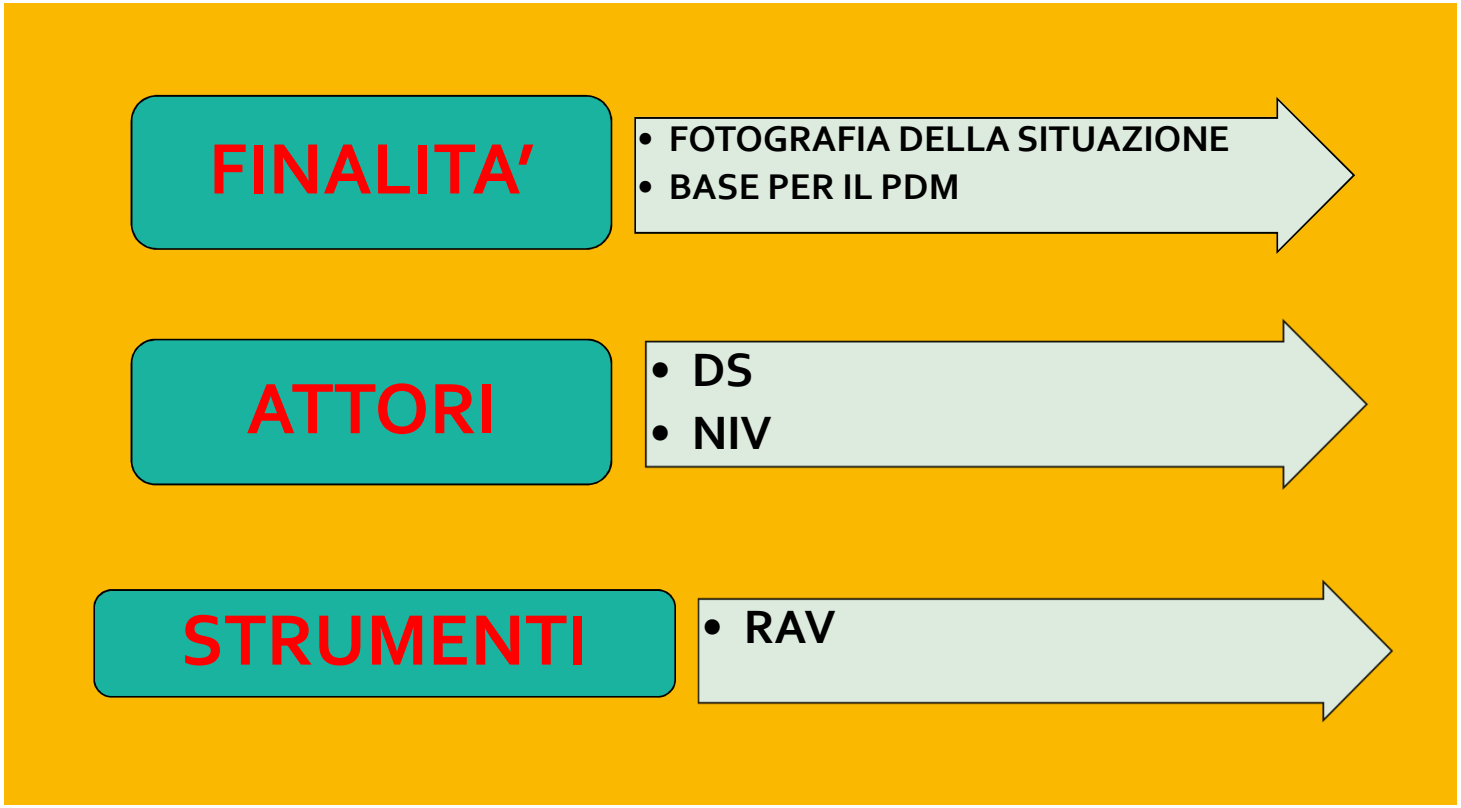
Indicazioni Nazionali

- - Profilo educativo del Liceo classico
- - Profilo educativo comune a tutti i Licei
- - OSA del Liceo classico
- Risultati di apprendimento


DPR 80/2013
DIRETTIVA 11/2014
NOTA MIUR 02/2017
SNV: REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE
PRIORITA' STRATEGICHE
RIALLINEAMENTO TEMPI RAV/PTOF/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE
FASI :
AUTOVALUTAZIONE
VALUTAZIONE ESTERNA
AZIONI DI MIGLIORMANETO
RENDICONTAZIONE SOCIALE
PRIORITA' STRATEGICHE:
INTRODUZIONE GRADUALE VALUTAZIONE
- DISPERSIONE
- DIFFERENZE
+ COMPETENZE BASE
+ ESITI A DISTANZA
RIAPERTURA RAV
PDM ENTRO 2018/2019
RENDICONTAZIONE SOCIALE 2018/2019

➢ AUTOVALUTAZIONE

analisi e verifica del proprio servizio
elaborazione di un rapporto di autovalutazione e formulazione di un piano di miglioramento;

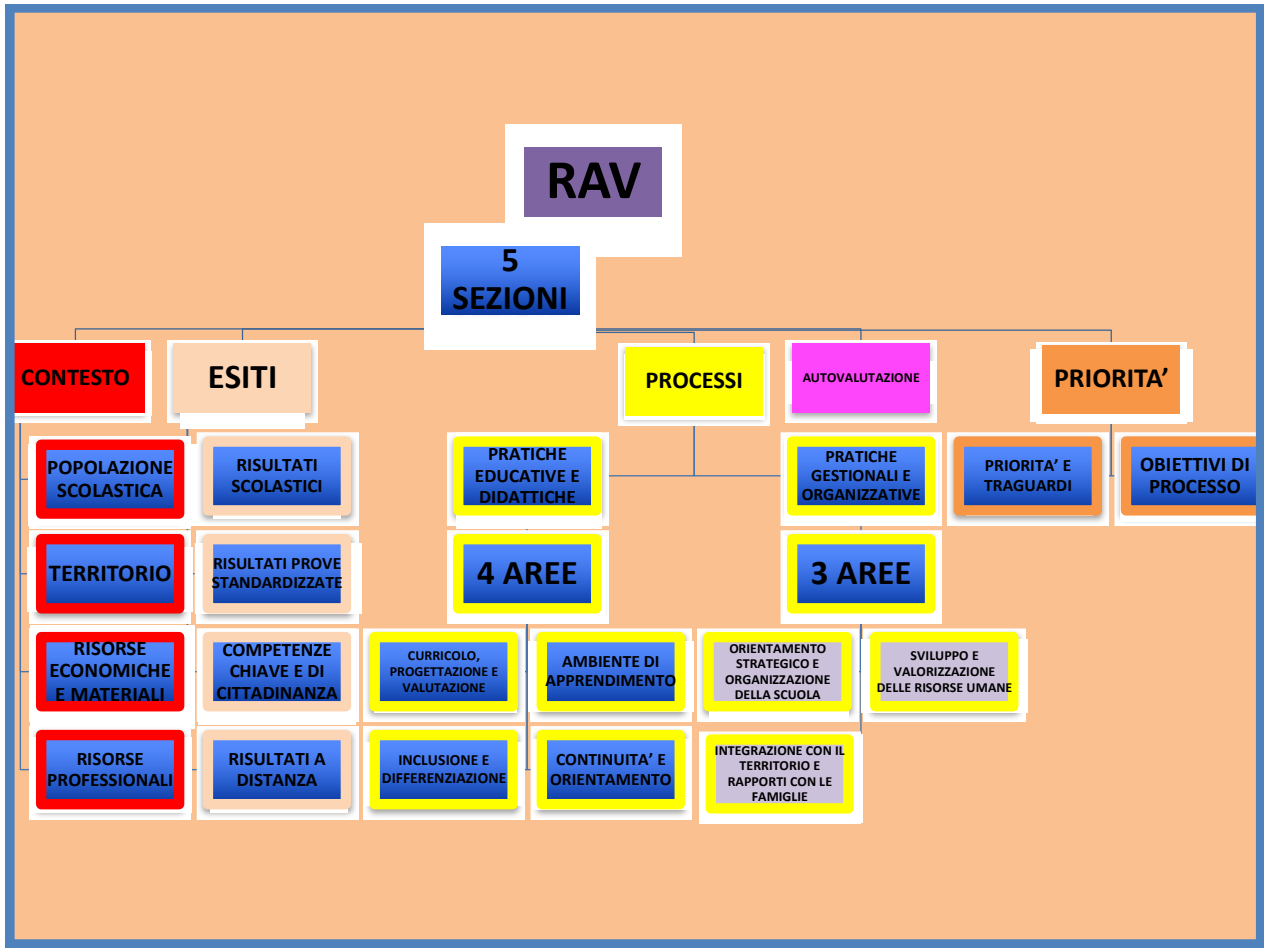


RAV

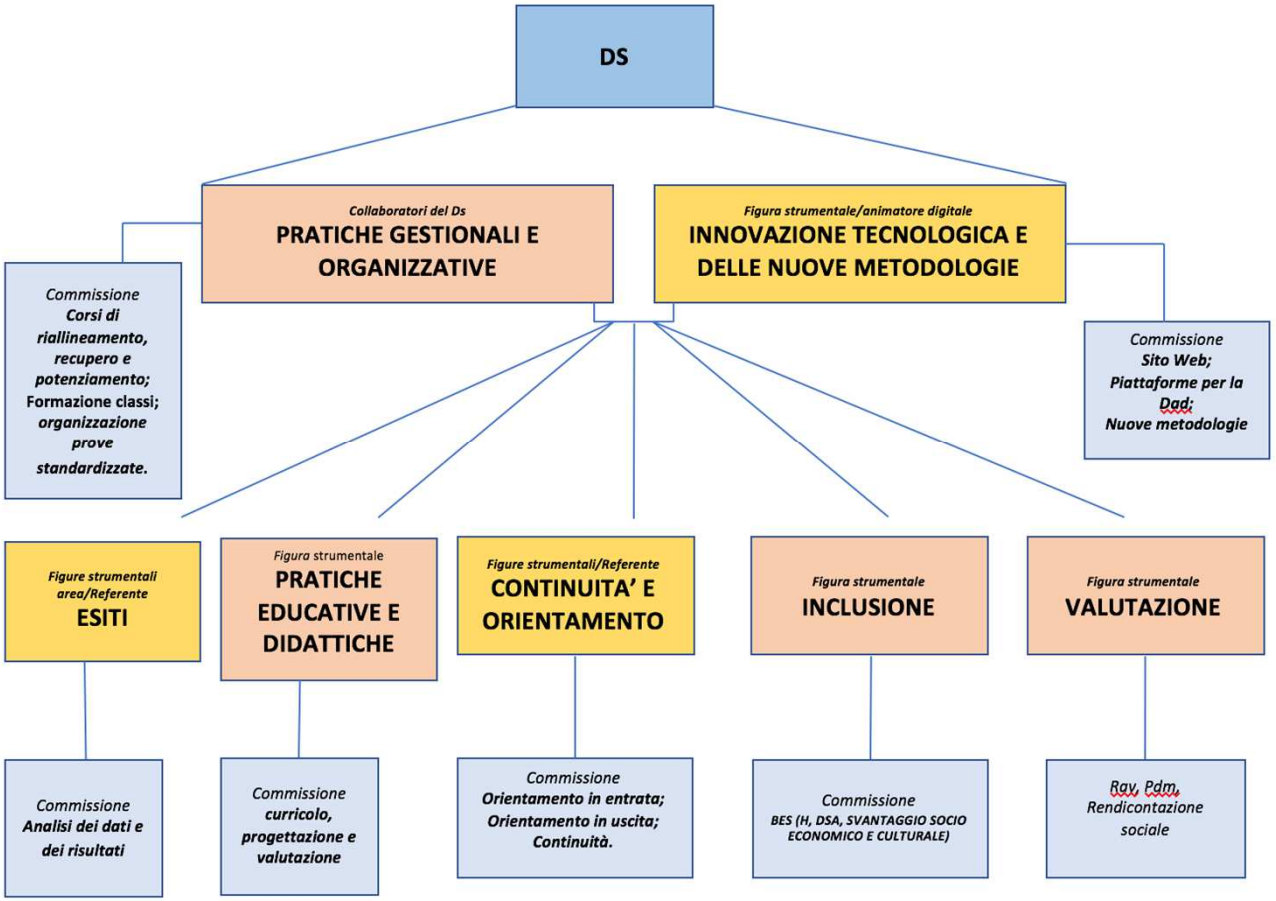
FINALITA’
FOTOGRAFIA DELLA SCUOLA
INDIVIDUA PRIORITA’/TRAGUARDI/OBIETTIVI
COSTITUISCE UNA BASE PER IL PDM

PREREQUISITI		
QUESTIONARIO SCUOLA QUESTIONARIO INVALSI	**INFORMAZIONI SU:** ➢ **POPOLAZIONE SCOLASTICA (ESCS);** ➢ **TERRITORIO;** ➢ **RISORSE.**	**VINCOLI E OPPORTUNITA’**
LIVELLO ALUNNI IN INGRESSO; ESITI INVALSI; ESITI SCRUTINI ED ESAMI DI STATO; ESITI A DISTANZA;	AUTOVALUTAZIONE	PRIORITA’ TRAGUARDI OBIETTIVI
EFFETTO SCUOLA	VALORE AGGIUNTO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO

LE PRIORITA' STRATEGICHE



LE PRIORITA' STRATEGICHE



INDICE ESCS

L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) **definisce sinteticamente lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti**.
È elaborato sulla base delle informazioni ricavate dal Questionario compilato dagli studenti stessi, come la **condizione professionale dei genitori**, il loro **livello di istruzione, le dotazioni e gli strumenti culturali** in possesso della famiglia, come il numero di libri a disposizione in casa, la possibilità di avere un luogo tranquillo in cui studiare, un computer da utilizzare per lo studio con il relativo software, ecc…
La **classificazione** in quattro gruppi, "**basso**", "**medio-basso**", "**medio-alto**", **alto**", è stata definita a partire dall'intera popolazione scolastica italiana.

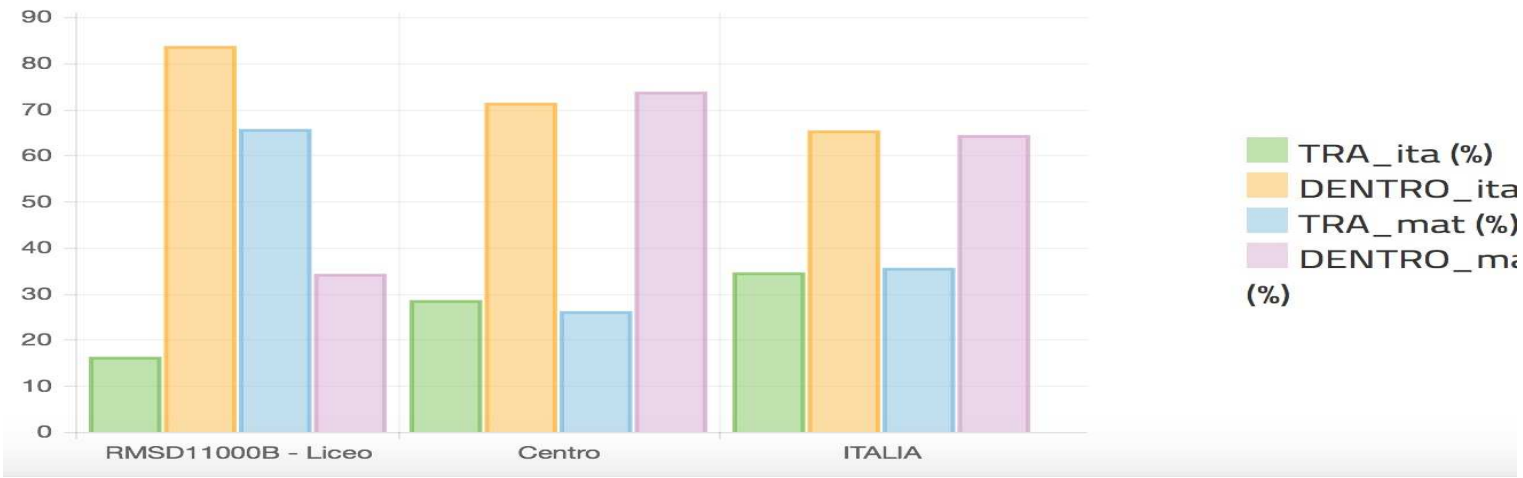
INDICE ESC

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno scolastico 2015-2016

Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Basso
RMSD11000B	
2 A	Basso
2 B	Basso
2 C	Medio - Basso
2 D	Medio - Basso
2 E	Basso
2 F	Medio - Basso
RMSD11001C	
2 A	Basso
2 B	Basso

Istituto: RMSD11000B - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno scolastico 2015/16

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Prova di Italiano: Punteggio medio	Lazio 61,2	Centro 63,2	ITALIA 65,3	Diff. ESCS(*)	Prova di Matematica: Punteggio medio	Lazio 45,2	Centro 46,5	ITALIA 48,3	Diff. ESCS(*)
Liceo	49,4	↓	↓	↓	-5,8	24,7	↓	↓	↓	-10,7
RMSD11000B - 2 A	53,4	↓	↓	↓	-6,8	27,5	↓	↓	↓	-7,4
RMSD11000B - 2 B	45,8	↓	↓	↓	-16,3	15,8	↓	↓	↓	-19,3
RMSD11000B - 2 C	42,4	↓	↓	↓	-19,3	18,8	↓	↓	↓	-16,2
RMSD11000B - 2 D	60,7	↔	↔	↓	-1,6	28,8	↓	↓	↓	-6,3
RMSD11000B - 2 E	49,4	↓	↓	↓	-10,4	20,0	↓	↓	↓	-15,1
RMSD11000B - 2 F	43,0	↓	↓	↓	-20,4	17,5	↓	↓	↓	-17,5
RMSD11001C - 2 A	44,1	↓	↓	↓	-8,1	17,2	↓	↓	↓	-17,8



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

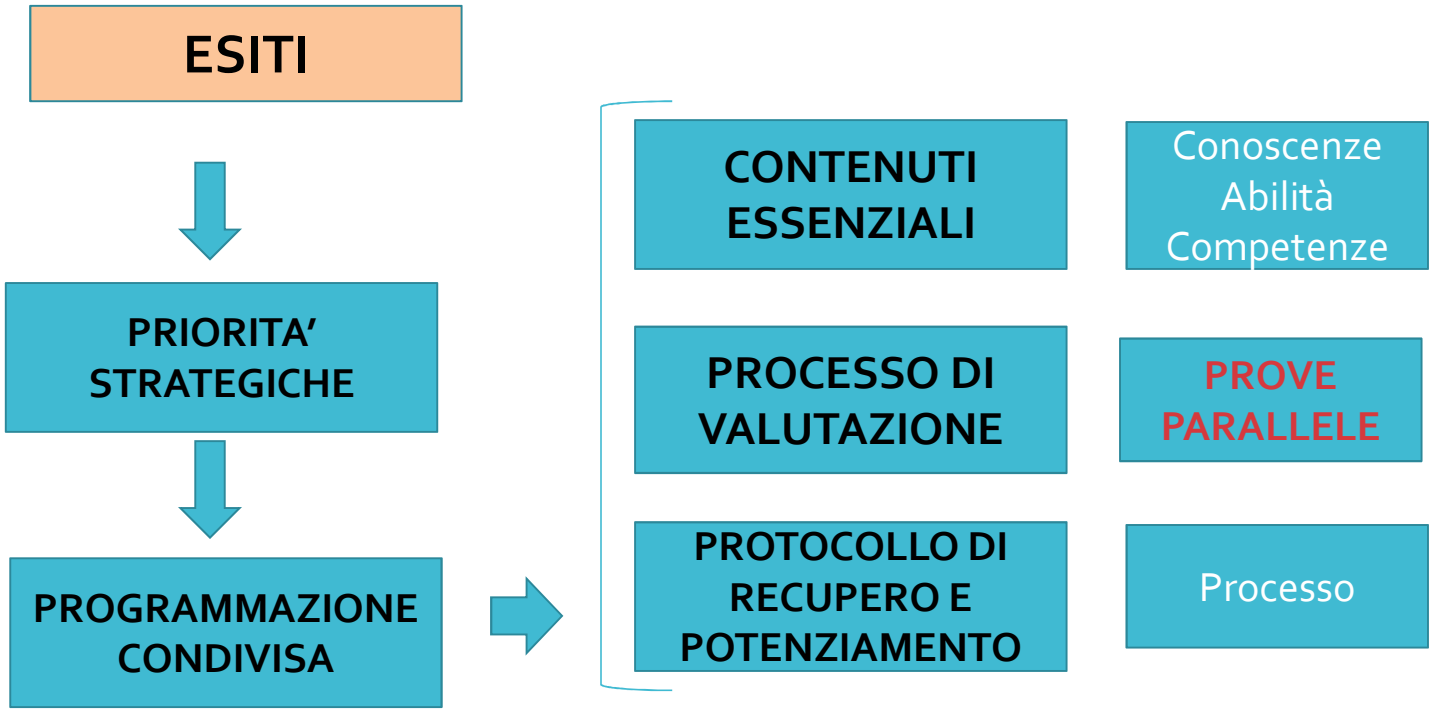
Istituto: RMSD11000B - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMSD11000B	1	1,4	27	37,5	17	23,6	27	37,5	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.062	2,3	10.127	22,0	17.696	38,4	17.234	37,4	100,0
LAZIO	1.391	2,1	13.960	21,1	25.476	38,5	25.344	38,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

Istituto: RMSD11000B - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RMSD11000B	26	44,8	10	17,2	6	10,3	16	27,6
- Benchmark*								
ROMA	8.907	22,0	11.501	28,4	7.741	19,1	12.353	30,5
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

*Distribuzione delle Fasce Anni di Servizio degli Insegnanti ai vari livelli territoriali

EFFETTO SCUOLA					
Tavola 9A - Effetto scuola Italiano					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lazio	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea				X	
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					

PERSEGUIRE IL MIGLIORAMENTO



PERSEGUIRE IL MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica.	Aumentare progressivamente la media dei voti conseguiti dagli alunni in Matematica.

PROGRAMMAZIONE CONDIVISA

CONTENUTI ESSENZIALI CLASSI PRIME
PRODOTTI NOTEVOLI
FRAZIONI ALGEBRICHE
……..

PROVE PARALLELE

Conoscere i prodotti notevoli ;
Saper applicare le tecniche risolutive;
Saper riconoscere i casi in cui sono applicabili i prodotti notevoli;
Mostrare determinazione nella risoluzione di problemi.

RIALLINEAMENTO

Come programmare la DDI
Contenuti

CLASSI PRIME				
REVISIONE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE 2019/20	(cancellare l'opzione che non interessa) SI NO	Modifiche e/o Integrazioni alla programmazione 19/20 (compilare solo se si è barrata l'opzione SI)		
CONTENUTI IN DAD	TEMPI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE
	Entro novembre			
	Entro dicembre			
	Entro gennaio			
	Entro febbraio			
	Entro marzo			
	Entro aprile			
	Entro maggio			
PROVA COMUNE (obbligatoria italiano, matematica, inglese)	DATA DI SVOLGIMENTO (Entro il 30 Aprile)	CONTENUTI	MODALITA' (cancellare la voce che non interessa)	PESO NELLA VALUTAZIONE FINALE
SI NO			✓ in presenza ✓ a distanza	

Come programmare la DDI
Contenuti

CLASSI QUINTE					
REVISIONE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE 2019/20	(cancellare l'opzione che non interessa) SI NO	Modifiche e/o Integrazioni alla programmazione 19/20 (compilare solo se si è barrata l'opzione SI)			
CONTENUTI IN DAD	TEMPI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE	
	Entro novembre				
	Entro dicembre				
	Entro gennaio				
	Entro febbraio				
	Entro marzo				
	Entro aprile				
	Entro maggio				
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO	DATA DI SVOLGIMENTO (Entro il 30 Aprile)	CONTENUTI	MODALITA' (cancellare la voce che non interessa)	TIPOLOGIA (cancellare la voce che non interessa) (da confermare a seconda delle indicazioni ministeriali)	PESO NELLA VALUTAZIONE FINALE
SI NO			✓ in presenza ✓ a distanza	✓ Primo Scritto ✓ Secondo Scritto ✓ Elaborato	

Come programmare la DDI

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE LEZIONI SINCRONE IN DAD

Modalità di erogazione lezione sincrona (barrare la voce)	
Lezione frontale	
Brainstorming	
Lezione capovolta (assegnazione dell'argomento senza spiegazione preliminare successiva discussione on line):	
a) con materiale di supporto fornito dal docente (dispense, video, link d'interesse..)	
b) con ricerca autonoma	
c) altro….(specificare cosa)	
Metodo per sfide (CBL)	
Debate	
Gemellaggi con altre classi (specificare classi e docenti)	
Altro (specificare cosa)	

Come programmare la DDI

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE LEZIONI ASINCRONE IN DAD

Modalità di erogazione lezione asincrona (barrare la voce)	
Assegnazione di esercizi	
Assegnazione di elaborati	
Assegnazione di letture	
Assegnazione di prodotti multimediali (PPT, audio, video,..)	
Assegnazione di lavori di gruppo	
Altro (specificare cosa)	

Come programmare la DDI

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IN DAD

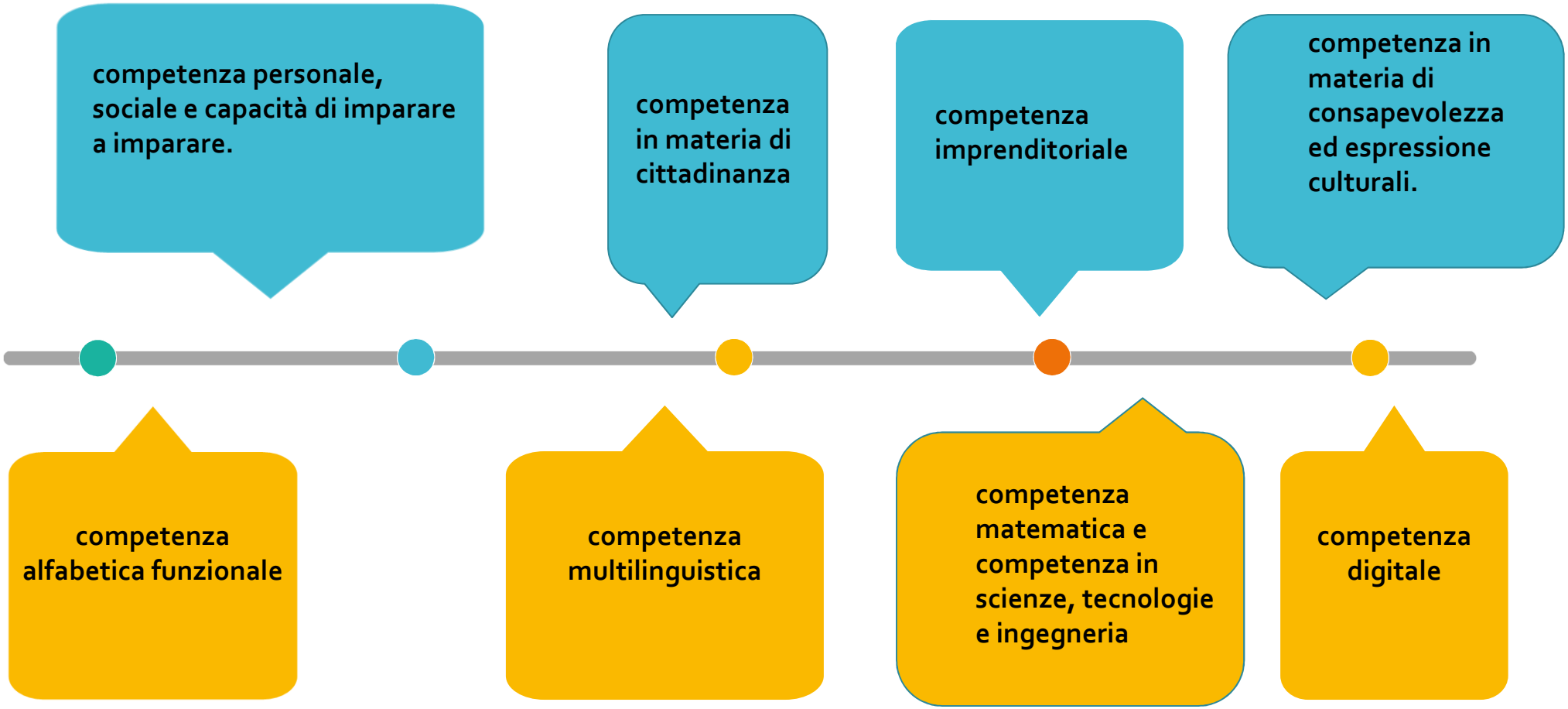
Verifiche (barrare la voce)	
Verifiche orali	
Test a tempo	
Correzione di elaborati	
Verifica delle letture assegnate	
Valutazione di prodotti multimediali (PPT, audio, video,..)	
Valutazione di lavori di gruppo	
Altro (specificare cosa)	

Come programmare la DDI

VALUTAZIONE IN DAD

Tipologia di Verifica	Criteri	Indicatori per livelli (non adeguato (3-5), base (6), intermedio (>6 , <8), avanzato (>8-10). (Elaborare una tabella con indicatori e descrittori come nell'esempio).
Verifiche orali		Es: livello intermedio ➢ Conoscenze: complete e discretamente approfondite; ➢ Abilità: applica le tecniche risolutive in modo corretto, anche se con qualche errore; ➢ Competenze: è in grado di risolvere problemi complessi; ➢ Uso del linguaggio specifico: adeguato
Test a tempo		
Correzione di elaborati		
Verifica delle letture assegnate		
Valutazione di prodotti multimediali (PPT, audio, video,..)		Esempio di indicatori ➢ Rispetto dei tempi di consegna; ➢ Rispetto del format richiesto; ➢ Affidabilità delle fonti; ➢ Livello di approfondimento dei contenuti; ➢ Esposizione; ➢ Efficacia…
Valutazione di lavori di gruppo		
Altro (specificare cosa)		

- **Otto tipi di competenze chiave**



COMPETENZA	CAPACITA'	ATTEGGIAMENTO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare		
	Individuare le proprie capacità	atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
	concentrarsi	Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività, integrità,
	Gestire la complessità	Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze,
	Riflettere criticamente	Disponibilità a superare i pregiudizi
	Prendere decisioni	Disponibilità a raggiungere compromessi
	Imparare e lavorare in maniera collaborativa	Individuare e perseguire obiettivi
	Imparare e lavorare in maniera autonoma	Automo tivarsi
	Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere	Affrontare i problemi per risolverli
	Gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali	Gestire il cambiamento e gli ostacoli
	Gestire l'incertezza e lo stress	Desiderio di applicare quanto appreso
	Resilienza	Curiosità
	Comunicare costruttivamente in ambienti diversi	Desiderio di nuovi saperi

Tratti della personalità	Sottodimensioni	Descrizione
ENERGIA	Dinamismo Dominanza	Facilità di parola, socievolezza, entusiasmo Capacità di imporsi, di far valere la propria influenza sugli altri
AMICALITA'	Coperatività/Empatia Cordialità/Atteggiamento amichevole	Saper capire e venire incontro alle necessità degli altri e capacità di cooperare Affidabilità , fiducia e apertura verso gli altri
COSCIENZIOSITA'	Scrupolosità Perseveranza	Cautela, riflessività, metodicità, ordine e cura dei dettagli
STABILITA' EMOTIVA	Controllo emozione Controllo impulsi	Controllo stati di tensione connessi alle esperienze emotive Controllo del comportamento (anche in situazioni di disagio, conflitto…)
APERTURA MENTALE	…alla cultura …all'esperienza	Interesse a leggere e ad acquisire conoscenze Pluralità di prospettive, apertura e stili, modi di vita e culture diverse

Come programmare la DDI

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI IN DAD

COMPETENZE TRASVERSALI	DIMENSIONI	LIVELLI
COSCIENZIOSITA'	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING	ABILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
APERTURA MENTALE CREATIVITA' TEAM BUILDING (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)	DISPONIBILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

Come programmare la DDI

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI IN DAD

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
FREQUENZA	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuali nelle consegne.
ABILITA'	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
DISPONIBILITA'	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni Non interagisce con i compagni	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.

LABORATORIO

- A partire dal PECUP e dalle Indicazioni nazionali elaborare parzialmente una programmazione condivisa riferita ad un massimo di due contenuti, secondo lo schema:

CLASSE	
CONTENUTO	
CONOSCENZE	
ABILITA'	
COMPETENZE *(anche trasversali)*	
Indicate quali elementi sono utili per rilevare le competenze indicate Indicate una modalità di valutazione della competenza scelta.	
LEZIONE IN DAD SINCRONA	
LEZIONE IN DAD ASINCRONA	
VERIFICA IN DAD SINCRONA	
VERIFICA IN DAD ASINCRONA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	